

Bisturi d'oro 2019 al cardiocirurgo D'Armini di Pavia

**E' parente di Viganò,
già premiato a Mareto
negli anni Ottanta**

● “Bisturi d'oro 2019”: il premiato è il cardiocirurgo pavese Andrea Maria D'Armini. Il Comitato pro Bisturi di Mareto ha già individuato nella persona di D'Armini l'illustre figura meritevole di ricevere il premio che negli anni è divenuto un riconoscimento di prestigio nell'ampio mondo della medicina. Classe 1962, esercita la professione di medico cardiocirurgo, di professore ordinario e direttore della Scuola di specializzazione di cardiocirurgia all'Università degli studi di Pavia. E' inoltre impegnato nella ricerca clinica. Sarà premiato domenica 23 giugno nella giornata di festa dedicata all'evento che si terrà a Mareto e che si aprirà con la messa in chiesa seguita dalle testimonianze dei colleghi e dalla consegna del Bisturi d'oro realizzato anche quest'anno dall'orafo valnurese Giulio Manfredi. «La sua candidatura - spiegano i referenti del Comitato pro Bisturi - è arrivata da una persona che ha voluto rimanere anonima, forse uno dei suoi pazienti, e ci ha subito colpito la sua figura, la sua professionalità espressa in un autorevole curriculum». D'Armini è anche responsabile della Unità operativa semplice dipartimentale cardiocirurgia



Andrea Maria D'Armini

della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico “San Matteo” di Pavia, centro di rilevanza nazionale per trapianto di cuore, di polmone e cuore-polmoni, specializzata anche nel trattamento dell'ipertensione polmonare. E' direttore dell'Unità di chirurgia cardiaca, dei trapianti intratoracici e dell'ipertensione polmonare dell'Università degli Studi di Pavia nonché presidente del corso di laurea triennale in Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare della stessa università e presidente della Classe delle lauree e lauree magistrali delle professioni sanitarie tecniche. Una curiosità: ha un parente illustre, il luminare cardiocirurgo Mario Viganò, 78 anni, già Bisturi d'oro a Mareto negli anni '80.

—Nadia Plucani